



# COMUNE DI DERUTA

## PROVINCIA DI PERUGIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ATTO N. 17 Del 28-02-2022

**OGGETTO:** Variante parziale al vigente P.R.G. - parte operativa, degli ambiti "CR" ex scuole Mameli e "VRA" ex area pozzi in Deruta Capoluogo - Adozione.

L'anno 2022 il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Toniaccini Michele</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>Marinacci Giacomo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Bistarelli Fabio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Marchini Francesca</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Canuti Maria Cristina</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Nardoni Rodolfo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Todini Eleonora</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Aglini Michela</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Chiucchiù Marco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Moretti Giorgio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>Battistelli Franco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Cruciani Devis</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>Chiodi Tiziana</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Assegnati n. 13	In carica n. 13
Presenti n. 12	Assenti n. 1

**Assiste il Segretario Comunale, Dott. Vincenzo De Cesare.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Michele Toniaccini ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il documento istruttorio presentato dal Responsabile dell'Area che chi si riporta integralmente;

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 101 del 19-12-2018, è stata approvata in via definitiva al Variante Generale al PRG – Parte Strutturale
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 5 del 12/02/2008 è stata approvata in via definitiva la vigente variante generale al P.R.G. – Parte Operativa;

#### **DATO ATTO** che:

- l'Amministrazione Comunale a seguito di incontri con il Responsabile dell'Area Urbanistica ha disposto al sottoscritto di attivare le procedure per la redazione della variante urbanistica finalizzata a variare la destinazione d'uso delle due aree di proprietà comunale "ex area scuole Mameli" e "ex area pozzi comunali" in Deruta Capoluogo;
- le due aree di che trattasi sono costituite, una dal complesso edilizio ex sede delle scuole medie Mameli, attualmente già classificato nel vigente PRG – PO come zona "CR" aree di ristrutturazione urbanistica prevalentemente residenziali, disciplinata dagli artt. 36-38 e 41, delle vigenti N.T.A. del PRG-PO, e l'altra dall'ex area pozzi comunali già dismessi, classificata nel PRG vigente come zona "VRA" ambiti e fasce di rispetto ecologico ambientale, disciplinata dall'art. 51, delle vigenti N.T.A. del PRG-PO;
- la variante ha come obiettivo la possibilità di insediare nell'ex area scuole Mameli, attività di tipo direzionali, turistico ricettive, commerciali e per servizi, attraverso interventi di riqualificazione urbana e nell'area ex pozzi, funzioni di protezione civile, oltre a spazi per verde pubblico e parcheggi;
- per quanto sopra, con determinazione n. 620 del 18/11/2021, il Responsabile dell'Area Tecnica ha affidato allo Studio "OSA" Studio Associato, l'incarico per la redazione della variante di che trattasi comprensivo anche dell'espletamento delle prestazioni necessarie per l'eventuale procedimento di assoggettabilità a VAS della variante medesima;
- lo Studio "OSA" nel corso del mese di dicembre 2021 ha rimesso al Comune di Deruta gli elaborati costituenti la variante, secondo i termini e le modalità indicati dal Responsabile dell'Area Tecnica utili e necessari per attuare il procedimento di formazione della variante conformemente agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale;

#### **ATTESO CHE:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 30/12/2021 è stato approvato il rapporto preliminare di VAS relativo alla variante di che trattasi ed è stata nominata quale Autorità competente in materia di VAS, la Regione Umbria, ai sensi dell'art. 241, della L.R. 1/2015;
- la Regione Umbria Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali con determinazione dirigenziale n. 1658 del 16/02/2022 ha espresso la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica, la variante al PRG-PO di che trattasi, dettando comunque indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientali degli interventi, da recepire nelle successive fasi di approvazione della Variante, determina che risulta parte integrante della presente deliberazione;
- la Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico, in data 04/02/2022 acquisito al prot. n. 1939, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89,

del DPR 380/2001, in merito alla compatibilità della variante in oggetto con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche dell'area interessata, con le seguenti prescrizioni:

- *“nell'area definita come ex pozzi comunali, relativamente alle aree di rispetto dei punti di captazione idropotabile, così come riportati nello zoning geologico-tecnico del PRG parte strutturale che a sua volta recepisce i vincoli individuati nella tavola 45 del PUT (LR 27/2000) della Regione Umbria, vige quanto riportato all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e nel Regolamento Regione Umbria n. 8 dell'8/8/2019”;*
- la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nell'esercizio delle competenze ad essa attribuite dall'art. 112 della L.R. 1/2015, nella seduta del 15/02/2022, verbale n. 10, ha esaminato la variante di che trattasi e ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, della L.R. 21/01/2015, n. 1, ha espresso parere favorevole, sulla verifica di compatibilità delle previsioni medesime sotto il profilo idraulico;

**VISTO** ed esaminato il progetto di variante parziale alla Parte Operativa del vigente P.R.G. del Comune di Deruta così come redatto dallo Studio “OSA” e riconosciuto che lo stesso è conforme agli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale;

**RITENUTO** di dover provvedere alla adozione della variante in esame ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 32, comma 5, della L.R. n. 1/2015;

**VISTA** la legge 17/08/1942, n° 1150;

**VISTA** la legge 02/02/1974, n° 64;

**VISTO** il D.P.R. 6/01/2001, n° 380;

**VISTO** il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;

**VISTA** la L.R. 16/02/2010, n° 12;

**VISTA** la Legge Regionale 21/01/2015, n° 1;

**VISTO** il R.R. 18 febbraio 2015, n. 2;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

Si sottopone al Consiglio Comunale, per l'adozione, la presente proposta di deliberazione, con i seguenti contenuti dispositivi:

- 1) di dare atto che la variante in esame non è da sottoporre a VAS (art. 12, D.Lgs. 152/2006), come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 1658 del 16/02/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria pervenuta con nota del 17/02/2022 prot. 2693, determinazione che detta comunque indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientali degli interventi, da recepire nelle successive fasi di approvazione della Variante;
- 2) di fare proprie le indicazioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 1658 del 16/02/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria, che risultano recepite nelle N.T.A. e nella Relazione quali elaborati della variante in oggetto;
- 3) di adottare ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 32, comma 5, della L.R. n. 1/2015, la variante parziale al vigente P.R.G. – Parte Operativa, degli ambiti “CR” ex

scuole Mameli e “VRA” ex area pozzi comunali, così come redatta dall’Arch. Maria Rosaria VITIELLO, dello Studio Associato “OSA”, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica ed Illustrativa;
- Allegati alla relazione;
- Elaborati P.R.G. Vigente;
- Elaborati P.R.G. Variante;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione geologica;

4) di approvare lo studio geologico, idrogeologico e sismico eseguito sulle aree oggetto di variante sulla base della relazione geologica allegata alla variante e del parere favorevole espresso dalla Regione Umbria Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico, in data 04/02/2022 acquisito al prot. n. 1939, ai sensi dell’art. 89, del DPR 380/2001 e dell’art. 31, comma 2, della L.R. 21/01/2015, n. 1, con le seguenti prescrizioni:

- *“nell’area definita come ex pozzi comunali, relativamente alle aree di rispetto dei punti di captazione idropotabile, così come riportati nello zoning geologico-tecnico del PRG parte strutturale che a sua volta recepisce i vincoli individuati nella tavola 45 del PUT (LR 27/2000) della Regione Umbria, vige quanto riportato all’art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e nel Regolamento Regione Umbria n. 8 dell’8/8/2019”;*

5) di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nell’esercizio delle competenze ad essa attribuite dall’art. 112, della L.R. 1/2015, nella seduta del 15/02/2022, verbale n. 10, relativamente alla compatibilità delle previsioni medesime con qui aspetti idraulici dell’area d’intervento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 31, comma 2, e 28, comma 10, della L.R. 21/01/2015, n. 1;

6) di dare mandato all’Ufficio Urbanistica ed Edilizia di curare il procedimento relativo alla verifica di carattere igienico sanitario di cui all’art 28, comma 2, della L.R. 1/2015;

7) di dare mandato all’Ufficio Segreteria di esperire il procedimento di pubblicazione di cui all’art. 31 della medesima L.R. 1/2015;

8) di dichiarare, stante l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

*L’Istruttore*  
**Isauro Biagioni Angeli**

#### **RICHIAMATI:**

- il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità

**VISTI** ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ove previsto, emessi ai sensi dell’art. 49, c.1, D. Lgs. N.267/2000;

**RITENUTO** di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Svolgimento della seduta

**Sindaco:** *“Passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno: “Variante parziale al vigente P.R.G. - parte operativa, degli ambiti “CR” ex scuole Mameli e “VRA” ex area pozzi in Deruta Capoluogo – Adozione”. Sempre la parola all'Assessore di riferimento Rodolfo Nardoni, prego.”*

**Assessore Nardoni:** *“Sì grazie di nuovo. L'obiettivo della variante in oggetto è di intervenire sulle aree localizzate all'interno dell'abitato di Deruta capoluogo; si tratta di due aree in stato di abbandono la cui attuale destinazione d'uso risulta non più compatibile con le esigenze di progettazione e riqualificazione in animo alla Pubblica Amministrazione.*

*La prima è localizzata a poca distanza dall'accesso del centro storico di Deruta nel sito dell'ex scuola Goffredo Mameli nella intersezione tra Via Tevere, Via Tiberina e Via alle Barche; la seconda invece è localizzata più a sud tra Via dei Decoratori, Via Francesco Briganti ed è un sito attualmente adibito a “verde di rispetto ecologico ambientale”, di pertinenza ai pozzi a suo tempo utilizzati per l'approvvigionamento idrico del Capoluogo.*

*Il procedimento individuato per la seguente variante è quello previsto dall'articolo 32 comma 5 della L.R. n. 1 del 2015. La Variante Operativa prevede pertanto di attivare processi di riqualificazione e rigenerazione delle due aree, migliorare le dotazioni dei servizi dell'insediamento residenziale limitrofo nel suo complesso, migliorare la viabilità dell'intersezione tra Via Tevere, Via Tiberina e Via alle Barche del primo intervento; e aumentare le aree e le dotazioni a disposizione della Protezione Civile nel secondo intervento.*

*Per una migliore comprensione è opportuno fare una ricostruzione dei fatti che hanno interessato l'immobile ex Scuole “Mameli”. Già nella redazione della variante al Piano Regolatore Generale - Parte Operativa del 2008, la scuola “Goffredo Mameli” è stata declassata ad area CR ambiti urbani di trasformazione prevalentemente residenziali ed integrati. Questa scelta, fatta dalla allora Amministrazione, era già un segnale per delocalizzare il complesso scolastico in altro luogo individuato dallo stesso PRG. A seguito dell'evento sismico del 15 dicembre 2009 l'edificio rimase gravemente danneggiato, reso inagibile con conseguente delocalizzazione della funzione all'interno del plesso denominato ex Fabbrica Grande. Successivamente, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19 del 31 marzo 2011 lo ha inserito nel proprio piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.*

*Venne redatta una perizia di stima dall'Ufficio Tecnico comunale con cui si stabilì un valore di € 910.000,00 e su cui vennero bandite due aste per l'alienazione del bene. Entrambe andarono deserte, per cui, con successive Delibere di Consiglio Comunale, venne determinato l'importo ribassato del 10%, fissando così la base d'asta a € 819.000,00, che però, anche questa, andò deserta. In ultimo, con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17 ottobre 2013 venne ulteriormente ribassato il valore di un importo del 10%, passando a € 737.100,00.*

*Ad oggi l'immobile risulta ancora invenduto e pertanto di proprietà comunale.*

*Da quanto sopra rappresentato è evidente che nella destinazione attuale non vi è un interesse da parte di imprenditori per l'acquisizione dell'area finalizzata ad interventi di tipo residenziale.*

*La volontà di questa Amministrazione è pertanto di cambiare la destinazione attuale a “servizi”, probabilmente per l'attuale situazione economica, più appetibile da parte di operatori economici, anche per le pluralità degli usi ammessi.*

*L'alienazione dell'immobile, con la variante in oggetto, ha la funzione di riqualificare l'intera area, prevedendo nelle norme di attuazione anche interventi sulla viabilità, con funzione di risolvere le attuali criticità.*

*Il secondo ambito in variante riguarda l'area ex Pozzi; è individuato tra Via dei Decoratori e*

*Via Francesco Briganti. Il sito è attualmente adibito a “verde di rispetto ecologico ambientale” e sulla area insistono fabbricati e manufatti a protezione degli ex pozzi per captazione idropotabile.*

*In data 19/12/2017 la stessa area è stata riconsegnata al Comune in quanto non più funzionante; ed Umbra Acque, il 02/12/2017 specifica anche che la risorsa idrica non è individuata quale riserva attiva del Piano Regionale Regolatore degli Acquedotti e non è all'interno delle aree di salvaguardia trasmesse alla Regione Umbria per il recepimento delle stesse nell'aggiornamento del piano di tutela delle acque.*

*Per quanto precede l'Amministrazione ha intenzione di procedere alla modifica della destinazione d'uso dell'area, al fine di realizzare in parte dotazioni pubbliche per la residenza, quale verde e parcheggi, e in parte destinare la stessa alla funzione di protezione civile.*

*La variante operativa prevede una zona destinata al parcheggio di 291,70 metri quadrati, una zona FVA verde pubblico di 1945,40 metri quadrati, e una zona PC per la Protezione Civile di 2.183,30 metri quadrati.*

*Per chiarezza nei confronti dei cittadini, in questo Consiglio Comunale viene chiesta l'adozione della variante che successivamente verrà pubblicata per eventuali osservazioni in merito, come previsto dalla normativa.*

*In seguito, tornerà in Consiglio Comunale per l'approvazione finale e verranno valutate eventuali osservazioni; successivamente verrà indetto un bando pubblico, aperto a tutti gli operatori economici interessati, la cui vendita avverrà con prezzo stabilito da apposita stima redatta dagli Uffici competenti.*

*Detto ciò, vorrei fare alcune considerazioni su alcune notizie pubblicate su Facebook nella pagina ufficiale del Comune di Deruta. L'ingegner Paolo Zucconi, professionista di vecchia data e veterano della Commissione Comunale per le Qualità Architettoniche e Paesaggistiche, è consapevole della riservatezza dello svolgimento delle discussioni di tale organo. Ciò nonostante, ha riportato pubblicamente, ed anche in maniera non corretta, conversazioni avvenute all'interno della stessa; discussione che, peraltro, non era pertinente al punto messo all'ordine del giorno, con cui si chiedeva il parere idraulico e quindi ripetutamente richiamato di attenersi ai fatti.*

*Questo accadimento è molto grave, in quanto è venuta a mancare la riservatezza della discussione all'interno di un organo consultivo come la Commissione Comunale per le Qualità Architettoniche e Paesaggistiche; altro è invece la libertà di espressione, con cui un cittadino può tranquillamente esprimere le sue perplessità o contrarietà ad eventuali scelte dell'Amministrazione Comunale.*

*Ritengo che questo fatto accaduto sia grave ed inopportuno, specialmente se compiuto da una persona con esperienza consolidata da decenni.*

*Concludo ribadendo che questa è solo la prima fase per la modifica parziale al PRG, al quale seguirà la pubblicazione e la possibilità di far conoscere le proprie obiezioni e/o critiche, che verranno tutte analizzate e valutate da questa Amministrazione. Abbiamo sempre dimostrato di essere trasparenti nei confronti di tutti i cittadini e anche in questo caso dialogheremo con la cittadinanza per portarla a conoscenza delle scelte che intenderà effettuare per l'area in questione. Grazie.”*

**Sindaco:** *“Grazie Assessore Nardoni. Naturalmente la discussione aperta chi a chiunque voglia intervenire. Il Consigliere Cruciani ha chiesto di intervenire.”*

**Consigliere Cruciani:** *“Allora la prima cosa che desidero chiedere all'Assessore, sono dei chiarimenti in merito a quanto oggi Lei ha detto: che la variante al Piano Regolatore è una prima fase iniziale generale per poi addivenire a delle scelte che saranno fatte successivamente. Quello che però le chiedo è allora spiegazioni in merito alla Determina che era stata fatta dal Responsabile di Area Papalia, di novembre, mi sembra del 18 novembre, dove era espressamente scritto che era stato dato un incarico al geologo, un incarico professionale ben preciso, per lo studio geologico finalizzato alla possibilità di prevedere per*

*i locali della ex scuola Mameli ad una RSA. Quindi la Determina è ben precisa, è stato affidato l'incarico e c'è il compenso e quant'altro. Lo studio è stato avviato dal geologo finalizzato alla RSA. Non era solo poi per la RSA, ma era anche per la zona ex pozzi; chiedo a Lei, innanzi tutto, spiegazioni in merito e chiarimenti.*

*Sulla parte finale non entro nel merito del giudizio espresso sulle persone, però da quello che mi sembra di aver capito, o per lo meno che Lei ha dichiarato, che ci sono stati dei fatti gravi; mi sembra veramente ridicolo il fatto di questa affermazione nel senso che nelle Commissioni è vero che c'è riservatezza, ma nessuno credo che abbia pubblicato atti della Commissione e quindi non vedo, dove siano state dette delle cose generali, la gravità delle sue affermazioni. Un conto è andare in giro a dare degli atti pubblici, un conto raccontare magari la discussione di una Commissione che, ricordo, sono sempre pubbliche, come oggi è l'adunanza. Anche noi oggi prendiamo delle scelte ma chiaramente siamo aperti al pubblico.”*

**Sindaco:** *“Si è prenotato il Consigliere Battistelli, prego.”*

**Consigliere Battistelli:** *“Gli atti che riguardano il PRG sono due e Lei Assessore ha fatto un excursus molto preciso su quello che riguarda l'area Briganti, scusate, l'area Mameli, perché effettivamente sono avvenute queste cose: l'edificio scolastico è stato interessato dall'evento sismico, c'è stata tutta una procedura che abbiamo avviato a suo tempo per consentire che comunque venisse ripristinata la scuola, eravamo anche in graduatoria, secondo posto per i contributi, poi l'Italia è un Paese che ha queste caratteristiche che, purtroppo, scorrono i tempi. Noi ci orientammo prima per risolvere la drammatica conseguenza del sisma, perché così può essere anche un po' discorsivo, però ci sono state scuole in altri Comuni che sono state in container per 5-7 anni; noi in pochissimo tempo riuscimmo a portare l'ex Fabbrica Grande a essere un edificio scolastico molto ospitale.*

*Lei ha fatto benissimo a ricordare tutti i passaggi, che conosce benissimo anche il Sindaco perché era in Giunta, come conosce il fatto che furono adottati i provvedimenti in modo che si potesse portare quell'area ad essere residenziale; e mi ricordo che già allora ci furono delle contestazioni abbastanza precise in merito a tutta una serie di altre possibilità che potevano essere scelte e ognuno, come quando è maggioranza, nel bene nel male, le sue scelte le fa.*

*Noi facemmo quella scelta ed era un'area che poteva essere residenziale con tutta una serie di possibilità, anche dal punto di vista di altre destinazioni, però poteva essere anche non condivisa; ci furono anche allora delle contestazioni, se non ricordo male ci furono anche degli incontri per questo. Ha fatto un excursus su questa area e non fa una piega, perché sono atti e gli atti rimangono atti.*

*Mi ha sorpreso, quando ha parlato dell'area Briganti, ha detto che semplicemente è stata riconsegnata il 12/2017, però si è scordato di dire, siccome l'ho firmata io la richiesta, perché non era scontato che questa area venisse riconsegnata. Noi abbiamo fatto vari tentativi, con l'Umbra Acque, di farci riconsegnare quell'area, motivando il fatto che quell'area non era più utilizzabile per quelle che erano le precedenti convenzioni che erano state stabilite per l'uso pubblico di tutta la questione dell'acquedotto.*

*Secondo me non è stato corretto il suo resoconto, perché capisco che è difficile ammettere che gli altri fanno le cose e che è più facile prendersi i meriti di quello che uno fa, però è un dato di fatto e vi porto la lettera firmata dal sottoscritto in cui ho chiesto nel 2016, credo, che Umbra Acque ci riconsegnasse quell'area, siccome non la potevamo riprendere, non siamo il sovranista del momento che arriva e la riprende, noi facciamo le cose.*

*È chiaro che da lì si sarebbe sviluppato tutto il confronto. Allora tutto questo che cosa vuol dire? Che le scelte sono sempre legittime dal punto di vista formale, io non ho contestazioni da fare e non mi addentrerei, come ha fatto Lei, Assessore, sul fatto della privatistica, perché io qui di privatistico ci vedo poco.*

*Siamo in diretta streaming, se non sbaglio, quindi ho un bisogno di sapermi rappresentare per le mie idee, per quello che dico, poi se le contestano, (...omissis...) almeno proprio motivi*

*per contestare. Quindi se Lei si addentra su questa scelta che riguarda l'ex Mameli, io dico la verità, lo dico con sincerità, ho visto nella campagna elettorale il Vicesindaco Marinacci, a suo tempo, presentare un progetto informalmente. Poi il Vicesindaco mi smentirà; ho visto presentare un progetto, era proprio uno schizzetto, però era un modo di fare la campagna elettorale, ci mancherebbe, ognuno fa la campagna elettorale come vuole ed è legittimato a fare quello che vuole, a meno che dica cose che non hanno il minimo riscontro reale; era un progetto firmato da uno studio di progettisti adesso non mi ricordo nemmeno chi.*

*Quindi su questo già da tempo si sta sviluppando, alla luce di quello che sono le risultanze, le procedure adottate anche dalla precedente Amministrazione, si sta sviluppando un confronto. Io personalmente dico, io non sono convinto al 100% che l'idea sua o l'idea mia sia giusta, però io tutta questa emergenza nell'affrontare una cosa complessa come questa, tenendo conto che siamo partiti dalla crisi economica da ormai un decennio e più, tenendo conto poi che c'è stato il Covid-19, tenendo conto che ci sono bisogni sociali notevoli, che ci sono considerazioni notevoli sulla RSA, perché le RSA sono in teoria tutti appetibili...*

*Le posso garantire Assessore che a suo tempo, credo che lo sappia anche il Sindaco, che erano giunte varie proposte per l'RSA; il problema è che l'RSA deve essere convenzionata con la Regione e, nonostante la convenzione con la Regione, i costi sono altissimi e ci sono Comuni che hanno investito per fare in modo che si possa accedere alla RSA a un costo "x" o a un costo "y".*

*Ed ha ragione il capogruppo di "Siamo Deruta" che comunque, al di là delle considerazioni, l'indirizzo che voi avete dato era "RSA", perché c'è l'incarico preciso a un tecnico per dire "Studi tutto quello che è necessario, perché dopo venga una RSA".*

*Allora io dico: ma quale è l'urgenza? Siamo in campagna elettorale, conviene anche a voi, apriamo un dibattito su questo, facciamo un confronto. È vero che Lei ha detto che è un'adozione, poi ci saranno le osservazioni e poi ci sarà la Commissione che esaminerà le osservazioni e poi si tornerà in Consiglio per l'approvazione. Però guardi, il presupposto è questo: se Lei dà un incarico ad un tecnico per fare una RSA, tutto ed anche le osservazioni, si baseranno su questo.*

*Poi ascoltando con diligenza quello che Lei replicherà o altri replicheranno, io dirò quello che penso, però secondo me è inopportuno che ci sia una decisione così contingente, su un problema che purtroppo è molto più ampio.*

*Siamo in campagna elettorale c'è la possibilità che gli amministratori che seguiranno possano adottare le cose che ritengono più opportune."*

**Sindaco:** *"Ci sono altri interventi? Volevo solamente chiarire che va bene la discussione, ma io non sto alle falsità. Nessuno ha dato un incarico ad un tecnico per fare una RSA; quello che Lei ha detto è falso. Nessuno ha dato un incarico tecnico per realizzare una RSA. Quello che Lei riferiva, semmai, era legato all'incarico di geologo che il funzionario, ma un geologo significa un'altra cosa rispetto a progettare una RSA, ammesso e non concesso che una RSA, adesso, sembra che sia il male assoluto in una comunità, ma questo poi lo vedremo nel corso della discussione. Vi prego di dire le cose come stanno e non di raggirare la realtà, perché l'incarico non è per realizzare la RSA, ma è un incarico generico di un geologo che doveva fare delle verifiche sui due terreni.*

*Per quanto riguarda, e poi lascio la parola all'Assessore, la questione legata all'area Briganti, sicuramente Lei ha attivato questa procedura, che io poi ho continuato e quindi siamo riusciti, con le sollecitazioni di questa nuova Amministrazione, a tornare nel possesso di quella area e ci sono i documenti che lo attestano, ma entrare nel possesso dell'area non significa poi aver avuto la lungimiranza e la capacità di attrarre 181.000,00 euro che oggi sono stati destinati per la riqualificazione di quell'area. Quindi non so se Lei si vuole appropriare del merito anche di aver ottenuto 181.000,00 euro, io vi dico che è un'altra falsità, perché è questa Amministrazione Comunale che è tornata nel possesso dell'area, che ha completato quello che Lei ha iniziato, ma che è riuscita ad ottenere un contributo economico importante che oggi ci consentirà di riqualificare quell'area, destinandola ad area verde attrezzata ma, soprattutto, parte dell'area a un progetto che servirà alle realtà*



*associative del territorio, soprattutto in caso di emergenze. Questo ci tenevo a precisarlo, perché sennò rischiamo di discutere su dichiarazioni non veritiere. La parola all'Assessore, prego.*”

**Assessore Nardoni:** *“Sì grazie. Allora andiamo per ordine. Intanto volevo contestare quello che stava dicendo il Consigliere Cruciani per quanto riguarda le affermazioni. Io ho qui lo screenshot del post sulla pagina Facebook del Comune di Deruta, nel quale leggo testualmente: “In sede di Commissione Edilizia, l'Assessore di fronte alle mie obiezioni, ha dichiarato che su questo argomento risponde solo il Sindaco”. Quindi “in sede di Commissione Edilizia” non era al di fuori della Commissione; poi dopo, se Lei ricorda bene, ho detto...”*

**Il Segretario Comunale:** *“Riporta anche il testo del verbale.”*

**Assessore Nardoni:** *“Sì”*

**Consigliere Cruciani:** *“Scusi, innanzi tutto credo che sia un argomento al di fuori dell'ordine del giorno, chiedo al Segretario se sia opportuno parlarne oggi, di eventuali post pubblici, perciò se Lei ritiene, Segretario, che se ne possa parlare, andiamo avanti.”*

**Il Segretario Comunale:** *“Lasciamo finire l'argomento.”*

**Consigliere Cruciani:** *“Fate campagna elettorale in Consiglio Comunale.”*

**Il Sindaco:** *“Scusi, l'ha chiesto Lei, Cruciani e lui risponde.”*

**Consigliere Cruciani:** *“No, io ho specificato in merito a quello che ha detto l'Assessore.”*

**Il Sindaco:** *“Va bene, probabilmente è interessato alla campagna elettorale anche il tecnico, ma noi vogliamo fare chiarezza e trasparenza.”*

**Consigliere Cruciani:** *“La chiarezza si fa in altre sedi.”*

**Il Sindaco:** *“La chiarezza si fa in questa sede, perché se le altre sedi che Lei ritiene opportune sono Facebook oppure i social, forse ha sbagliato sede. Anche perché il verbale della Commissione è un atto istruttorio interno e di un procedimento tra l'altro in corso, quindi la cosa è veramente grave ed è grave anche il fatto che si metta sullo stesso piano una Commissione con un Consiglio Comunale, quando il Consiglio Comunale è naturalmente aperto al pubblico, cosa che non lo è invece la Commissione, chiaro? Quindi sono due istituzioni completamente diverse. Prego.”*

**Assessore Nardoni:** *“Tornando al punto non è vincolante la cosa, perché io sto parlando della modifica al Piano Regolatore ex Scuola “Mameli” e l'intervento fatto su questo riguarda l'ex Scuola Mameli; quindi, non credo di essere andato fuori dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale, perché sto ribadendo cose che sono state dette su quell'argomento che oggi è in Consiglio Comunale.*

*Detto questo, volevo rispondere anche al Consigliere Battistelli che io ho detto solamente che noi l'abbiamo ripresa in consegna nel 2017, non ho detto che l'Amministrazione Comunale attuale abbia attivato la procedura per l'acquisizione, anche perché non ce ne sarebbe stato il tempo, da giugno a dicembre, in 4 mesi; quindi, era solo per dire che proprio in quel periodo è stata ripresa, poi è chiaro che è stata avviata in precedenza l'attivazione.*

*E poi volevo ribadire che ci sono delle sedi in cui c'è riservatezza, non significa che uno non abbia la libertà di esprimere la propria opinione, ma riportare cose che vengono dette in una sede dove c'è riservatezza, non è assolutamente corretto. Quindi io posso dire che la RSA o la*

*sede alberghiera che potrebbe venire, perché per la destinazione a “servizi” può includere qualsiasi cosa, dalla sede alberghiera alle RSA, uffici o ad altro, ha ampio spettro. Diciamo che per questo intervento al momento non è stabilito nulla, come Lei ha ribadito anche; ci saranno vari spazi in cui poi verrà discusso e tra l'altro sia io che il Sindaco abbiamo detto che verrà portata alla conoscenza della cittadinanza, discussa e si vedrà poi eventualmente se ci saranno le soluzioni o altre soluzioni per provvedere quello che è.”*

**Il Sindaco:** *“Altri interventi? C'è ancora il Consigliere Cruciani, prego.”*

**Consigliere Cruciani:** *“Ritorno in merito alla Determina che ho citato prima, del Dirigente di Area e lei, Assessore, ora sinceramente non mi ha risposto, però faccio seguito alla risposta è ha fatto il Sindaco dicendo che abbiamo riportato degli atti fasi.*

*Allora io ho la Determina qui sotto, che la numero 619 del 18 novembre: o noi non sappiamo leggere o c'è qualcosa che non va, nel senso che qui c'è scritto espressamente “Dato atto che l'Amministrazione Comunale, a seguito dell'incontro con il Responsabile dell'Area Urbanistica. ha disposto al sottoscritto, mi riferisco al Responsabile di Area Papalia, di attivare le procedure per la redazione della variante urbanistica, finalizzata a variare la destinazione d'uso delle due aree di proprietà comunale “ex area scuole Mameli” e “ex area pozzi comunali” in Deruta Capoluogo, per potervi realizzare rispettivamente una struttura “RSA” e un'area per le funzioni di protezione civile. Ho letto male quindi.”*

**Il Sindaco:** *“No Consigliere, però Lei continua a travisare. Le è stato detto che non è stato dato un incarico per la realizzazione di un RSA, non è stato dato un incarico ad un progettista, ma questa è una Determina che è stata costruita da un tecnico e non ha nessuno valore politico. Chiodi, Lei intervenga, Lei alza la mano e interviene. Prima di tutto serve chiarezza.”*

**Consigliere Cruciani:** *“Infatti serve chiarezza ed è quella che noi stiamo chiedendo.”*

**Il Sindaco:** *“Noi lo stiamo facendo con la calma e torno a ribadire la calma e la serenità perché i cittadini ci hanno chiamato a risolvere i problemi non a crearli. Quindi l'RSA non è un problema.”*

**Consigliere Cruciani:** *“Assolutamente no, ma non abbiamo chiesto chiarezza in merito. Lei a seguito della chiarezza...”*

**Il Sindaco:** *“Quindi, se l'RSA è un problema allora parliamo ne abbiamo...”*

**Consigliere Cruciani:** *“Ma vede stiamo divagando; noi abbiamo chiesto: perché è stato dato un incarico ad un geologo ben preciso per fare uno studio per quell'area per fare un RSA. C'è la volontà di fare una RSA in quel luogo?”*

**Il Sindaco:** *“Lo abbiamo già detto.”*

**Consigliere Cruciani:** *“No, non lo avete detto, Lei ha detto: l'ha fatto il Responsabile dell'area, giustamente lui dà un incarico ad un geologo.”*

**Il Sindaco:** *“Noi abbiamo detto che tra le varie ipotesi c'è anche quella della RSA e giustamente il tecnico ha chiesto il parere ad un geologo per un'eventuale realizzazione della RSA. Una delle ipotesi, una delle ipotesi. Prego.”*

**Consigliere Chiodi:** *“A me sembra che ci sia uno stato di agitazione in atto che onestamente non comprendo. Noi abbiamo letto semplicemente una Determina in cui viene dato un*

*incarico geologo per la realizzazione di un RSA, siamo venuti in Consiglio mentre si discute all'ordine del giorno la variante al Piano Regolatore e per chiedere semplicemente spiegazioni e non mi sembra che abbiamo fatto chissà cosa. Ma guardi l'agitazione mi sembra che non è da questa parte, noi abbiamo semplicemente chiesto spiegazioni di un atto ufficiale in cui c'è scritto della realizzazione di una RSA e ci viene detto che abbiamo letto male, quando in realtà c'è un atto pubblico, quindi abbiamo più semplicemente, con tutta la tranquillità, con tutta la pacatezza, chiesto spiegazioni.*

*Tra l'altro se uno chiede spiegazioni, ma volete realizzare una RSA lì, ma da questo ad arrivare a dire che siamo contro l'RSA, nessuno l'ha mai detto, nessuno lo ha mai detto abbiamo semplicemente, e la lettera che abbiamo inviato mesi fa parlava di questo, chiesto che se ci fosse, visto che qui si parla di questo, la volontà di realizzare un RSA lì, sarebbe opportuno, per noi, aprire un dibattito pubblico in cui tutti dicono la loro. Non abbiamo detto né che siamo contro l'RSA, né che siamo agitati per questo, abbiamo chiesto semplicemente e con calma spiegazioni sull'atto pubblico punto, né più, né meno.”*

**Il Sindaco:** *“Ne prendiamo atto, in questo momento ne stiamo prendendo perché finora non mi sembra che i toni erano quelli con cui lei oggi si sta presentando a questa eventuale opportunità di realizzare una RSA, ammesso che sia una RSA poi tra l'altro; perché, torno a ribadire, che è una delle ipotesi che stiamo valutando e ha chiesto di intervenire l'Assessore Canuti.”*

**Assessore Canuti:** *“Grazie Sindaco. Io come Assessore alle Politiche Sociali auspico che ci possa essere un interessamento nella realizzazione di una struttura per anziani come il Consigliere Chiodi sa, che lavora nel sociale, abbiamo tante tipologie di strutture; potremmo realizzare una casa di accoglienza per anziani, una comunità di casa per anziani e quindi prevedere anche l'indirizzo e l'utilizzo di una struttura per autosufficienti. È vero il termine riportato sulla Determina poteva creare qualche dubbio, però forse il tecnico, come il Sindaco ha evidenziato prima, il nostro stesso Assessore può aver riportato erroneamente o forse anche, per indicazioni che può aver sentito, questo criterio.*

*Vorrei anche dire che noi abbiamo dei Comuni vicini: parliamo di Marsciano che ha realizzato, grazie al consorzio di due cooperative Polis e Nuova Dimensione, una realtà di una RSA all'interno di una struttura in un centro urbanistico, perché comunque la realtà era lì l'ex (omissis...), che era un albergo; noi abbiamo questa realtà che vorremmo rigenerare e le affermazioni del Consigliere Battistelli che evidenzia di avere tempo, secondo me non c'è più tempo, perché è una realtà che va presa in considerazione, va rivolta e variata a servizi, poi vedremo quali saranno le varie offerte.*

*Io auspico, visto una popolazione sempre più anziana, visto anche la mancanza di cura degli obbligati per legge, perché oggi anche in Umbria viviamo queste realtà degli obbligati per legge non prestano attenzione ai propri anziani, di poter realizzare anche una struttura del genere, come persona sola mi auguro che io possa andare in una casa accoglienza o una RSA che è sul mio territorio.”*

**Il Sindaco:** *“Grazie Assessore. Il Vicesindaco.”*

**Vicesindaco:** *“Sì, io sarò breve, parto da lontano, parto dall'area ex pozzi. Diciamo che sicuramente sarà avviato un percorso dalla vecchia Amministrazione ma dagli atti che sono presenti nei documenti del Consiglio Comunale l'area, dopo l'insediamento della nostra Amministrazione, abbiamo fatto vari solleciti e il 19 dicembre 2017 ci è stata riconsegnata l'area.*

*Lì ci siamo subito messi all'opera per la realizzazione, come diceva prima il Sindaco, della rigenerazione urbana per quanto riguarda il tratto dei € 181.000,00, mentre l'altra parte andiamo a votare oggi, perché io voglio tornare nel merito del punto perché stiamo, secondo me, uscendo dall'ordine del giorno. E il punto all'ordine del giorno parla chiaro, gli atti sono i documenti e sono nella cartellina e diciamo specificano benissimo le questioni delle due*

aree: Protezione Civile - abbiamo pensato di realizzare un Centro Operativo Comunale in un'area idonea, perché il centro storico non è adatto, anche perché a breve andremo ad approvare il nuovo Piano Multirischio; e per quanto riguarda l'ex scuola Mameli, io anche da tecnico, oltre che da Assessore e Vicesindaco sicuramente è un'area importante, è un'area a livello centrale per Deruta in quanto si è spostata più nel nord, diciamo, le attività, ma da come si evince dagli atti che sono qui che andiamo al voto la destinazione produttiva direzionale servizi turistico ricettiva e commerciali. Questa era la destinazione che era stata data alla variante, all'adozione che andremo a votare questa sera dove c'è una nuova, diciamo, etichetta "RG" - ambito di rigenerazione urbana, poi come facciamo dal 2017 ad oggi, anche se la pandemia ci ha un po' bloccati, questa Amministrazione due volte faceva gli incontri che ripartiranno e non perché c'è la campagna elettorale, anche perché il Covid sembra che sta degenerando con la cittadinanza, con le associazioni, con le categorie e andremo anche ad affrontare questo argomento che riteniamo importantissimo per la centralità di Deruta.

Ora certo si palesa l'RSA e quant'altro, ma non è detto che viene per forza l'RSA, perché lo spazio è talmente enorme che si possono fare anche altre cose e ci auguriamo che insomma nel nuovo bando, visto che è da circa 10-15 anni il bando è andato deserto, riesca ad essere appetibile come diceva prima il mio collega e che ringrazio Assessore Nardoni. Grazie."

**Il Sindaco:** "Altri interventi? Il Consigliere Battistelli, prego."

**Consigliere Battistelli:** "Allora io credo che le parole contano no, io ho sentito parlare, Sindaco, da Lei che si sono dette delle falsità, io non credo di aver detto delle falsità, ho semplicemente esplicitato un punto di vista che parte da una considerazione secondo me, da due considerazioni: la prima riferita all'area Briganti che l'Assessore, che io gli ho riconosciuto una precisa descrizione per quanto riguardava la questione dell'ex Mameli cronologicamente, ho detto che non aveva ricordato che a parte l'acquisizione, che tra l'altro anche su questo Assessore ci sarebbe da discutere perché secondo me l'acquisizione, la riacquisizione è avvenuta prima del 2017. Quando c'è stata la decisione che ci stata trasmessa dicendo che noi avevamo riacquisito quell'area, siccome io sono tecnicamente portato ad essere formale, siccome non sono sicuro la metto in questa maniera, ma non era sostanziale la cosa perché chiunque avrebbe avuto poi, dopo 2017 quell'area, era il compito che è stato illustrato sia da Lei sia dal Vicesindaco, dal Sindaco stesso, di trovare, di elaborare un progetto per valorizzare quell'area.

Io non voglio entrare nel merito del progetto perché stiamo parlando di una variante al Piano Regolatore; quindi, del progetto parleremo in altra sede se c'è da parlarne, i dati di fatto sono dati di fatto, come rispetto alla RSA. Giustamente il collega Cruciani ha sottolineato, perché sembra una cosa banale, ma basterebbe precisarle queste cose, che in parte sono già state precisate e se io leggo in una Determina del Responsabile che, preso atto che l'Amministrazione Comunale a seguito di incontro con il Responsabile dell'Area Urbanistica ha disposto al sottoscritto di attivare le procedure per la redazione di un piano di variante urbanistica finalizzata a variare la destinazione d'uso delle due aree di proprietà comunale "ex Area scuola Mameli" e "ex Area Pozzi comunali di Deruta capoluogo", per poterci realizzare rispettivamente una struttura RSA, e c'è scritto, e un'area per le funzioni di Protezione Civile, ne consegue o che giustamente come ha detto anche il Sindaco, il responsabile dell'area è andato oltre i propositi e anche l'Assessore Canuti l'ha sottolineato, può darsi che ci sia anche stata un travisamento degli intenti, però uno che legge se dà un incarico a un tecnico per realizzare una cosa, il tecnico devi fare una cosa, se deve fare un'altra cosa deve fare altre cose perché non è la stessa cosa.

Se si voleva realizzare un grattacielo gli studi tecnici erano diversi no? Quindi, chiarito questo, il dibattito è aperto come si dice quando hanno danno tutti quanti dodici, dodici medici e sapienti come dice la canzone di Bennato, parleremo tutti, per questo io avevo chiesto, parliamone. Mi ha detto lei assessore, Sindaco e Vicesindaco che il dibattito è aperto le procedure sono quelle che ha detto Lei adozione, osservazioni e approvazione.

*Credo che avremo in tempo prima che si scioglie il Consiglio di parlarne, credo eh, credo eh. Perché per l'osservazione c'è un mese quindi in teoria c'è la possibilità, se no ne parleranno gli altri. Ecco l'essenziale che ci rendiamo conto che ognuno si prende i meriti di certe scelte o i demeriti. Io ripeto ho la convinzione che forse, ma lo dico con molta così, anche impreparazione se vogliamo: non è opportuno, secondo me, quell'area destinarla RSA. Di RSA c'è un bisogno estremo, io prima ho sottolineato anche la questione economica perché ci RSA e RSA. Io prima ho sottolineato anche la questione economica, perché c'è RSA e RSA. È un dibattito molto molto complesso. Io ho detto dal mio punto di vista e mi sono permesso di darvi un consiglio, non so quanto vi conviene in campagna elettorale, adottare una scelta determinata in questa maniera perché ci sono tante belle idee che circolano. Ognuno poi giustamente si prende i meriti e le responsabilità.”*

**Il Sindaco:** *“Allora io auspico che queste idee vengano alla luce, perché contestare a prescindere qualcosa è facile, allora io vi chiedo proponete, proponente delle soluzioni per riqualificare quell'area, perché io vi riconosco veramente l'abilità a mettere in evidenza questa contrarietà a tutto, ma proprio per questo motivo voglio prendere due minuti per fare una breve ricostruzione dei fatti, perché sennò è vero che gli argomenti sono contenuti negli atti e sono accessibili a tutti, ma è anche altrettanto vero che è la gente non ha tempo per leggere le carte e, di conseguenza, è giusto che in questo Consiglio Comunale che io auspico poi possa essere sempre più popolato da cittadini che ascoltano il dibattito in questa sede istituzionale, tralasciando quello che avviene su Facebook o nei social in generale, perché poi spesso le notizie vengono travisate in maniera strumentale.*

*E allora voglio fare alcune considerazioni in merito a questa variante al Piano Regolatore e vorrei fin da subito chiarire anche i tantissimi errori che sono stati riportati, pubblicati anche sui social.*

*Primo: vorrei dire che ereditare edifici non utilizzati e trovare eventuali adeguate ridestinazione d'uso e trasformare in un edificio inagibile in agibile, credo che non possa che essere un atto lodevole; avrei al contrario accettato critiche se al contenitore non avessimo trovato il giusto contenuto.*

*Secondo: l'attuale Amministrazione Comunale, a seguito di un'attenta riflessione ha valutato la possibilità di modificare la destinazione d'uso dell'area attraverso una variante al Piano Regolatore e questo ci siamo, siamo d'accordo.*

*Fra le ipotesi e ripeto, fra le ipotesi, c'è anche quella di creare una RSA per anziani autonomi e autosufficienti; l'alternativa, al nostro modo di vedere, è quella di creare un progetto a valere sui fondi del PNRR o altri fondi di finanziamento, di cui però al momento non c'è nessuna certezza che possono arrivare.*

*È nostra intenzione, come abbiamo sempre fatto anche in passato, organizzare un incontro pubblico per presentare le varie opzioni che possono nascere sull'area che, a seguito di questo Consiglio Comunale, potrà avere una nuova destinazione d'uso rispetto alla precedente.*

*Ricordo che veniamo da anni di crisi del mercato immobiliare e negli ultimi due anni si è aggiunta la pandemia. La pandemia che ha inciso e non poco, ma questa crisi immobiliare ha creato anche la mancata vendita di quest'area. Un fatto che coscientemente non possiamo non considerare, soprattutto se si vuole dare concretezza ad un progetto di promozione e di sviluppo sociale ed economico che spero tutti noi vogliamo per il nostro territorio comunale. Oggi invece, per pura propaganda politica, si cerca di offuscare lo sforzo che stiamo portando avanti come Amministrazione Comunale, uno sforzo mirato a cogliere, con concretezza e lungimiranza, le opportunità che nascono dalle nuove esigenze socio-economiche, che emergono chiaramente dal territorio regionale e nazionale. In ogni caso la variante al Piano Regolatore, come abbiamo detto più volte e voglio essere chiaro, offre tante possibilità e quindi qui l'auspicio, da parte vostra, di proporre altre possibilità.*

*È nostro intento e lo ribadisco, condividere queste ipotesi con la cittadinanza; quindi, sarete invitati anche voi a condividere le vostre proposte con la cittadinanza. Perché però non lo abbiamo fatto prima, questo ce lo siamo domandati. E quindi vado al terzo punto e al terzo*

*errore che è comparso anche del post pubblicato da “Siamo Deruta”. Non lo abbiamo fatto semplicemente perché abbiamo dovuto attendere il parere favorevole della Regione Umbria in merito alle pratiche relative alla variante al Piano Regolatore. Cosa potevamo proporre alla cittadinanza se non avevamo la garanzia di poter procedere anche in questo senso?*

*Forse ai contestatori seriali è sfuggito il difficile momento che stiamo attraversando e che negli ultimi mesi ha visto addirittura un aumento dei contagi causati dalla pandemia, una pandemia che penso che dovremmo conoscere bene. Voglio rassicurare tutti, anche naturalmente le opposizioni, i critici dei social e coloro che conoscevamo come tecnici, forse trasformati improvvisamente in politici, che la nostra azione sarà portata avanti in maniera trasparente, in maniera condivisa come è nostra abitudine fare dal primo giorno in cui ci siamo insediati. Voglio anche precisare che la proposta progettuale che stiamo valutando e che andremo a condividere con la cittadinanza, farà riferimento eventualmente ad una residenza per anziani anche autosufficienti; quindi, l'oggetto della polemica di coloro che, come sempre, hanno voluto speculare senza avere adeguate informazioni, direi che sia del tutto sbagliata. Qui gli anziani non sarebbero affatto isolati e, come sappiamo bene, sarebbero parte attiva ed integrante di una comunità viva e quindi un segnale positivo anche per gli stessi anziani. La natura a Deruta e ovunque ed è facilmente raggiungibile. Quali controindicazioni quindi io mi domando, faccio una riflessione aperta a tutti, è potrebbe avere un'iniziativa di questo tipo?*

*Quali potrebbero essere invece gli aspetti positivi: riqualificare un'area degradata, riqualificare l'assetto diario e la mobilità, riqualificare l'assetto urbano, creare posti di lavoro, valorizzare l'economia circolante e non da ultimo offrire un'opportunità di alloggio una assistenza socio-sanitaria agli anziani?*

*Ma io dico tutti ci riempiamo la bocca di belle frasi sugli anziani, disabili e poi quando si potrebbe concretizzare un progetto che può dare risposte alle loro esigenze, si strumentalizza tutto solo per il dovere politico di fare opposizione ad una Amministrazione che si è sempre dimostrata attenta e sensibile a queste tematiche.*

*Quinto: questa Amministrazione comunale ha tenuto conto anche di altre esigenze di sviluppo culturale e turistico, che trovano una naturale risposta nella struttura che conosciamo tutti con ex Fabbrica Grande che al momento è occupata temporaneamente dalla scuola media di Deruta; perché poi si fanno i processi sulle intenzioni ma nessuno ha ritirato in ballo lo sforzo importante dell'Amministrazione Comunale che è riuscita ad ottenere un importante contributo economico di 3 milioni e mezzo di euro per realizzare una nuova scuola media.*

*Quindi colgo anche l'occasione per annunciare che, entro la fine del mese di marzo, partiranno i lavori della nuova scuola media presso l'area adiacente in cui sarà realizzato anche il Liceo artistico, i cui lavori dovrebbero iniziare a breve; e, successivamente, visto che poi le critiche qui abbondano, sarà realizzata anche la palestra a servizio degli studenti.*

*Questa Amministrazione Comunale ha ottenuto e ribadisco solo per la scuola nuova media un contributo economico di oltre 3 milioni e mezzo di euro, con l'intento di creare un nuovo polo scolastico, con una progettualità lungimirante e attenta alle esigenze della popolazione scolastica e della nostra comunità.*

*Certo questo è bene non parlarne, meglio parlare di notizie diciamo tendenziose e strumentali. Siccome è nata anche l'esigenza, come ricordava anche il Consigliere Battistelli, di trovare altre destinazioni e magari di creare anche dei poli culturali, beh la ex Fabbrica Grande che, ribadisco tornerà presto nelle disponibilità della comunità derutense, potrà essere utilizzata anche come Museo Regionale della Ceramica, riservata all'arte contemporanea e anche, perché no, al potenziamento della Pinacoteca Comunale.*

*Tutti i progetti che dobbiamo valutare, che dobbiamo verificare, ma diventerà sicuramente uno spazio socio-ricreativo dove la cittadinanza potrà finalmente tornare ad incontrarsi, dove potrebbero essere dislocati anche uffici e servizi del Comune di Deruta, come ad esempio la Polizia Municipale, ma potrà essere anche una sede per le associazioni, tornare ad essere la sede della terza età.*

*Colgo l'occasione anche per comunicare, visto che si gioca sempre sui fraintendimenti, che insieme alla Provincia.”*

**Consigliere Cruciani:** *“Scusi Segretario, sono dieci minuti che siamo andati fuori dall'ordine del giorno. Lei sta facendo propaganda elettorale. Quando ha finito, Sindaco, rientreremo.”*

Il Consigliere Cruciani lascia l'aula.

**Il Sindaco:** *“Colgo l'occasione per dire che questa struttura, per cui abbiamo già iniziato diciamo una progettualità a valere sui fondi del PNRR con l'intento di riqualificare la e di metterla in sicurezza. Come avete notato abbiamo considerato tutto, cercando di rispondere in maniera adeguata alle varie esigenze, ma anche concretamente non con le solite chiacchiere, ma con le risorse economiche certe che sono arrivate grazie ai tanti progetti che abbiamo presentato, tanto per essere pragmatici e lungimiranti come alcuni ci contestano. Naturalmente le illazioni di quanti hanno frainteso l'intera vicenda non hanno ragione di esistere; prima di tutto occorre approvare quest'altro in Consiglio Comunale e sarà approvato e poi potremmo procedere alle valutazioni del caso, senza ripeto precludersi nulla, sempre aperti al dialogo e al confronto, per niente invece alle strumentalizzazioni politiche. In ultimo io ritengo che “creare” significa generare opportunità per tutti, per gli anziani autosufficienti, per la comunità che ne trae beneficio, dando un luogo anche a queste persone nel caso in cui si voglia realizzare un RSA; bloccare sempre tutto solo perché si è all'opposizione o perché si è trovato nei social il modo per sfogarsi, nuoce solamente ai cittadini e sicuramente alla nostra comunità.*

*Torno a ribadire la serenità e un confronto leale e aperto con tutti. Mi hanno, come diceva prima l'Assessore, informato della pubblicazione di notizie ed elementi di discussione effettuati da un membro tecnico della Commissione Edilizia chiamato ad esprimere un parere di natura strettamente idraulica sulla pratica in argomento. È stata rilevata una chiara violazione del rispetto del contenuto riservato di un verbale che è atto endo procedimentale, veramente propedeutico all'emanazione di un provvedimento amministrativo finale a rilevanza esterna; si è ritenuto quindi, come dovere, provvedere all'invio della relativa documentazione all'avvocato Corà in qualità di DPO (Responsabile per la protezione dei dati) per la valutazione di eventuali provvedimenti. Tra l'altro, la cosa che riveste ancora maggiore gravità è che la dichiarazione è stata inserita non su una pagina personale, ma su una pagina istituzionale del Comune di Deruta.*

*Per chiarire anche l'aspetto tecnico riguardante la Determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia, è vero che il funzionario del Comune di Deruta in quel momento Responsabile dell'Area Urbanistica, ha fatto riferimento all'eventuale realizzazione di una struttura RSA perché rappresentava, ribadisco, una delle tante ipotesi da realizzare su quell'area che stavamo valutando in quel momento. Io non credo che ci sia niente di male, ma il rispetto della sequenza tecnica degli atti impone che si proceda, come è stato fatto innanzitutto, con l'atto programmatico di carattere generale cioè la variante che approviamo oggi e successivamente l'approvazione di un piano attuativo che specifichi la destinazione dell'ambito dell'area servizi.*

*Quindi nessuna scorrettezza amministrativa o violazione è stata compiuta, perché semplicemente gli atti tecnici presentano i loro tempi e vanno approvati nella giusta successione. Come sempre siamo a disposizione per un confronto; certo è che non si abbandona il Consiglio Comunale per non sentire il Sindaco, ma ci si confronta su questioni vere, sulle esigenze dei cittadini; quindi vi invito chiaramente a partecipare ai nostri incontri visto che sia quelli culturali, sociali non ho avuto il piacere, nonostante gli inviti, di avere la presenza delle opposizioni, almeno nella stragrande maggioranza; e mi auguro veramente in un sereno e costruttivo confronto sull'argomento specifico, certo che gli interessi che noi vogliamo perseguire sono solo ed esclusivamente quelli della comunità, ma vi invito a questo punto a presentare le vostre proposte e quindi a confrontarci insieme su quello che potrà essere la destinazione, naturalmente senza altre alternative la valutazione sarà concentrata su quello che abbiamo a disposizione, perché l'alternativa è quella di lasciare quell'aria così come si trova oggi, nel degrado più assoluto all'ingresso di una città come Deruta che è stata*

*definita città della dell'arte civile.*

*Non so se ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? No. Quindi la dichiarazione di voto al Consigliere Battistelli.”*

**Consigliere Battistelli:** *“Io voterò contro questa deliberazione e invitando prima, Lei diceva, devo essere molto breve, mi rendo perfettamente conto, invitando prima di determinare perché le osservazioni che saranno prodotte sono prodotte sull'atto così come è concepito, non è che possono essere fatte le proposte al di fuori dell'atto; e poi mi consenta Sindaco io le auguro, Lei Sindaco di essere una volta...”*

**Il Sindaco:** *“Lei deve fare una dichiarazione di voto. Ha fatto la dichiarazione di voto? Deve votare, deve dire se è favorevole o contrario. È questa la dichiarazione di voto.”*

**Consigliere Battistelli:** *“Io sono favorevole che lei una volta faccia il Consigliere di minoranza, così capisce quello che vuol dire essere Consigliere di minoranza.”*

**Il Sindaco:** *“Tanto me lo sa dire Lei, io ancora il Consigliere minoranza non l’ho mai fatto e probabilmente spero di non farlo mai. Lei deve fare la dichiarazione di voto. È favorevole o contrario?”*

**Consigliere Battistelli:** *“Contrario.”*

**Il Sindaco:** *“Bene, altre dichiarazioni di voto così come ha chiesto il consigliere Battistelli? Non ci sono dichiarazioni di voto; quindi procediamo alla votazione.”*

Il Consigliere Cruciani rientra in aula.

**Il Sindaco:** *“Votiamo il punto n. 4 all'ordine del giorno.”*

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano ed il seguente esito: con 3 voti contrari (Battistelli, Chiodi, Cruciani) e 9 voti favorevoli (Aglini, Bistarelli, Canuti, Chiucchiù, Marchini, Marinacci, Nardoni, Todini, Toniaccini)

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che la variante in esame non è da sottoporre a VAS (art. 12, D. Lgs. 152/2006), come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 1658 del 16/02/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria pervenuta con nota del 17/02/2022 prot. 2693, determinazione che detta comunque indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientali degli interventi, da recepire nelle successive fasi di approvazione della Variante;
- 2) di fare proprie le indicazioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 1658 del 16/02/2022 del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria, che risultano recepite nelle N.T.A. e nella Relazione quali elaborati della variante in oggetto;
- 3) di adottare ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 32, comma 5, della L.R. n. 1/2015, la variante parziale al vigente P.R.G. – Parte Operativa, degli ambiti “CR” ex scuole Mameli e “VRA” ex area pozzi comunali, così come redatta dall’Arch. Maria Rosaria VITIELLO, dello Studio Associato “OSA”, costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica ed Illustrativa;
  - Allegati alla relazione;
  - Elaborati P.R.G. Vigente;



- Elaborati P.R.G. Variante;
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - Relazione geologica;
- 4) di approvare lo studio geologico, idrogeologico e sismico eseguito sulle aree oggetto di variante sulla base della relazione geologica allegata alla variante e del parere favorevole espresso dalla Regione Umbria Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico, in data 04/02/2022 acquisito al prot. n. 1939, ai sensi dell'art. 89, del DPR 380/2001 e dell'art. 31, comma 2, della L.R. 21/01/2015, n. 1, con le seguenti prescrizioni:
- *“nell’area definita come ex pozzi comunali, relativamente alle aree di rispetto dei punti di captazione idropotabile, così come riportati nello zoning geologico-tecnico del PRG parte strutturale che a sua volta recepisce i vincoli individuati nella tavola 45 del PUT (LR 27/2000) della Regione Umbria, vige quanto riportato all’art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e nel Regolamento Regione Umbria n. 8 dell’8/8/2019”;*
- 5) di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nell’esercizio delle competenze ad essa attribuite dall’art. 112, della L.R. 1/2015, nella seduta del 15/02/2022, verbale n. 10, relativamente alla compatibilità delle previsioni medesime con i requisiti idraulici dell’area d’intervento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 31, comma 2, e 28, comma 10, della L.R. 21/01/2015, n. 1;
- 6) di dare mandato all’Ufficio Urbanistica ed Edilizia di curare il procedimento relativo alla verifica di carattere igienico sanitario di cui all’art 28, comma 2, della L.R. 1/2015;
- 7) di dare mandato all’Ufficio Segreteria di esperire il procedimento di pubblicazione di cui all’art. 31 della medesima L.R. 1/2015;

Indi il Consiglio Comunale con 3 voti contrari (Battistelli, Chiodi, Cruciani) e 9 voti favorevoli (Aglini, Bistarelli, Canuti, Chiucchiù, Marchini, Marinacci, Nardoni, Todini, Toniaccini)

### **DELIBERA**

Di dichiarare, stante l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

## **Delibera N. 17 del 28-02-2022**

**OGGETTO: Variante parziale al vigente P.R.G. - parte operativa, degli ambiti "CR" ex scuole Mameli e "VRA" ex area pozzi in Deruta Capoluogo - Adozione.**

**Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.**

**IL Segretario Comunale**

Vincenzo De Cesare

**IL SINDACO**

Michele Toniaccini

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate